

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Politica sociale
Corso di studio	Interclasse L-39/ L-40 – Percorso Sociologia (corso comune con corso di studio triennale L39 Politica sociale)
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	SPS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre: 14 febbraio 2022 – 27 maggio 2022
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Maddalena Floriana Grassi
Indirizzo mail	maddalena.grassi@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche. Corso Italia, n.23
Sede virtuale	Microsoft Teams. Ricerca: Maddalena Grassi o maddalena.grassi@uniba.it
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Giovedì, ore 16.30 – 18.30. In presenza Corso Italia, n.23 e on-line su Microsoft Teams.

Syllabus	
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> La/o studente conosce i principi fondamentali dell'analisi delle politiche sociali. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La/o studente conoscere le diverse tipologie di politiche sociali e la loro differenziazione territoriale. • <i>Autonomia di giudizio</i> La/o studente sa valutare gli aspetti positivi e i limiti di ciascun modello di politica sociale. • <i>Abilità comunicative</i> La/o studente sa organizzare una presentazione delle tipologie delle politiche sociali. • <i>Capacità di apprendere</i> La/o studente sa comprendere la relazione fra contesti e politiche sociali.
Prerequisiti	Conoscenza di: fondamenti di sociologia
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche sociali e welfare state - I regimi di welfare - La politica pensionistica - La politica del lavoro - La politica sanitaria - La politica socioassistenziale - I welfare regionali in Italia
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) M. Ferrera (a cura di), Le politiche sociali, Terza edizione, Il Mulino Bologna 2019 2) G. Moro (2017), Il modello sociale europeo fra complessità e ibridazione, Autonomie locali e servizi sociali, n. 3, pp. 517- 530:

	<p>https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti/moro-giuseppe/copy5_of_modellosocialeuropeoAutonomie.pdf</p> <p>Uno a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Arlotti, S. Sabatinelli, “Una nuova geografia della cittadinanza sociale? Lo sviluppo territoriale dei servizi sociali a vent’anni dalla legge quadro 328/00”, <i>Politiche sociali</i>, n. 3, 2019, pp. 357-373 • G. Sgritta, “Politiche e misure della povertà: il reddito di cittadinanza”, <i>Politiche sociali</i>, n. 1, 2020, pp. 39-55 • M. Ambrosini; F. Campomori “La controversia dell’asilo: politiche di accoglienza e solidarietà contro i confini”, <i>Politiche sociali</i>, n. 2, 2020, pp. 181-200
Note ai testi di riferimento	A lezione saranno indicati eventuali approfondimenti, anche in lingua straniera.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici
- Lezioni frontali
- Eventuali seminari con esperti

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Dati gli obiettivi formativi dichiarati, ci si aspetta che la/o studente: conosca i principi fondamentali dell’analisi delle politiche sociali, le diverse tipologie di politiche sociali e la loro differenziazione territoriale; che sappia valutare gli aspetti positivi e i limiti di ciascun modello di politica sociale e sappia organizzare una presentazione delle tipologie delle politiche sociali, dimostrando di avere gli strumenti per comprendere la relazione fra contesti e politiche sociali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	I metodi didattici e le modalità di verifica dell’apprendimento hanno l’obiettivo di preparare la/o studente a maturare capacità riflessiva, analitica e comparativa dei contenuti della materia, in maniera situata, ovvero considerando i mutamenti storici e le differenze territoriali e culturali ove la politica sociale viene pensata e trova applicazione.
Competenze trasversali	La/o studente sviluppa la capacità di analisi e diagnosi dei fenomeni, dei contesti territoriali e dei relativi problemi che portano all’affermarsi e al modificarsi di certi modelli di politica sociale piuttosto che di altri; sviluppa altresì, a questo proposito, capacità di pensiero critico e comunicazione efficace dei contenuti e delle riflessioni elaborate al riguardo.

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	Esame scritto con eventuale integrazione orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> La/o studente conosce in modo approfondito i principi fondamentali dell’analisi delle politiche sociali. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La/o studente è in grado di elaborare un semplice paper sulle politiche sociali. • <i>Autonomia di giudizio</i>

	<p>La/o studente è in grado cogliere le differenze fra i diversi modelli di politica sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>La/o studente sa comunicare in modo appropriato le conoscenze di base sulle politiche sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>La/o studente sa usare le tecniche della ricerca sociale per analizzare i bisogni sociali.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione ed argomentazione - Proprietà di linguaggio - Padronanza critica dei contenuti
<p>Altro</p>	
<p>Commissione</p>	<p>Maddalena Floriana Grassi, Elena Carletti, Patrizia Marzo, Antonio Nappi, Caterina Balenzano, Daniele Petrosino, Giuseppe Moro</p>